

L'andamento del risultato economico è oscillante nel triennio in esame, anche se si mantiene sempre di segno positivo.

L'esercizio 2014 chiude con un utile di 62.662 euro, in netta diminuzione rispetto al dato 2013 per effetto del peggioramento, in misura esponenziale, del risultato della gestione straordinaria, a sua volta derivante prevalentemente dalle operazioni di riaccertamento dei residui (da 123.640 euro a -1.118.612 euro), nel contempo più che compensato dall'avanzo della gestione operativa (1.230.972 euro).

Nel 2015 l'avanzo cresce del 60,26 per cento, portandosi a 100.421 euro, grazie al saldo positivo della gestione straordinaria, derivante prevalentemente dalla gestione dei residui, (361.962 euro) che eccede il disavanzo della gestione caratteristica (-208.978 euro). Il dato negativo della gestione operativa scaturisce dal notevole aumento dei costi della produzione (+52,29 per cento), in particolare di quelli per servizi (+82,63 per cento) a fronte della crescita più contenuta (+7,54 per cento) del valore della produzione.

Nel 2016 il risultato di esercizio quasi si azzerava (-97,54 per cento), assestandosi sull'esiguo importo di 2.469 euro, in conseguenza della sensibile flessione del risultato positivo della gestione straordinaria (-92,32 per cento), che ammonta a 27.781 euro, che si somma a quello positivo della gestione caratteristica (28.565 euro) scaturente dal contenimento dei costi (-29,93 per cento) in misura più elevata della contrazione del valore della produzione (-26,12 per cento).

6.5. - Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella viene illustrata la situazione patrimoniale nel triennio in esame, unitamente al 2013 a fini comparativi.

Tab. 89 - P.N. dell'Arcipelago toscano - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per la partecipaz. al patrimonio iniziale							
TOTALE A)	0	0		0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI							
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	2.203.470	2.754.826	25,02	2.051.721	-25,52	1.872.053	-8,76
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	3.680.590	3.672.280	-0,23	6.072.436	65,36	6.121.448	0,81
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.000	1.000		1.000	0	1.000	0
TOTALE B)	5.885.060	6.428.106	9,23	8.125.157	26,4	7.994.501	-1,61
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
<i>I. Rimanenze</i>	68.347	56.332	-17,58	51.400	-8,76	50.269	-2,2
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>							
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	8.927	23.840	167,06	16.120	-32,38	27.229	68,91
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubb.	1.817.423	1.967.441	8,25	3.446.776	75,19	3.612.903	4,82
5) Crediti verso altri							
<i>III. Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</i>							
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	9.786.278	9.245.356	-5,53	8.926.635	-3,45	8.595.066	-3,71
TOTALE C)	11.680.975	11.269.129	-3,53	12.424.811	10,26	12.258.238	-1,34
D) RATEI E RISCONTI	20.248	18.101	-10,6	23.389	29,21	24.983	6,82
TOTALE D)	20.248	18.101	-10,6	23.389	29,21	24.983	6,82
TOTALE ATTIVO	17.586.283	17.715.336	0,73	20.573.357	16,13	20.277.722	-1,44
PASSIVITA'	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
A) PATRIMONIO NETTO							
<i>I. Fondo di dotazione</i>							
<i>VIII. Avanzi (disav.) econom. portati a nuovo</i>	6.666.860	7.805.148	17,07	7.867.810	0,8	7.968.231	1,28
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	1.138.288	62.662	-94,5	100.421	60,26	2.469	-97,54
TOTALE A)	7.805.148	7.867.810	0,8	7.968.231	1,28	7.970.700	0,03
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE							
TOTALE B)	0	0		0		0	0
C) FONDI PER RISCHI E ONERI							
TOTALE C)	0	0		0		0	0
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	386.138	427.763	10,78	488.829	14,28	533.968	9,23
TOTALE D)	386.138	427.763	10,78	488.829	14,28	533.968	9,23
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione di importi esigibili oltre l'esercizio							
5) debiti verso i fornitori	315.993	396.299	25,41	676.091	70,6	828.787	22,59
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	35.431	13.202	-62,7	451	-96,58		-100
10) debiti verso iscritti, socie e terzi per prestazioni dovute	4.505.416	2.337.915	-48,11	4.148.527	77,45	3.286.940	-20,77
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici	499.242	1.558.040	212,08	2.171.209	39,36	2.293.971	5,65
12) debiti diversi	199.155	758.931	281,08	862.859	13,69	1.009.006	16,94
TOTALE E)	5.555.237	5.064.387	-8,84	7.859.137	55,18	7.418.704	-5,6
F) RATEI E RISCONTI	3.839.760	4.355.376		4.257.160	-2,26	4.354.350	2,28
TOTALE F)	3.839.760	4.355.376	13,43	4.257.160	-2,26	4.354.350	2,28
TOTALE PASSIVO	9.781.135	9.847.526	0,68	12.605.126	28	12.307.022	-2,36
TOTALE PASSIVO E NETTO	17.586.283	17.715.336	0,73	20.573.357	16,13	20.277.722	-1,44

Dal lato delle attività, le immobilizzazioni registrano un significativo incremento del 26,4 per cento nel 2015, passando complessivamente da 6,4 mln a 8,1 mln; nel 2016, si attestano a 8 mln con una modesta flessione dell'1,61 per cento.

Anche l'attivo circolante si incrementa in misura significativa nel 2015 (10,26 per cento), da 11,3 mln a 12,4 mln mentre nel 2016 si contrae dell'1,34 per cento portandosi a 12,2 mln.

Nell'attivo circolante va in particolare evidenziata la forte crescita nel 2015 (+75,19 per cento) della voce "*crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici*", da 1,9 mln a 3,4 mln, proseguita anche nel 2016, sia pure in percentuale contenuta (4,82 per cento), attestandosi al termine del triennio a 3,6 mln.

Il patrimonio netto è in costante aumento nel corso del triennio 2014- 2016, passando da 7.867.810 euro nel 2014 (+0,80 per cento) a 7.968.231 euro nel 2015 (+1,28 per cento) per attestarsi a 7.970.700 euro nel 2016 (+0,03 per cento) nel 2016, a seguito dell'incremento degli avanzi di esercizi dei relativi anni.

L'Ente ha comunicato di non aver effettuato alcun atto di straordinaria amministrazione del patrimonio nel corso degli esercizi in esame.

7. - Conclusioni

Per quanto concerne gli strumenti della programmazione, il Piano per il parco è stato approvato con delibera del Consiglio regionale n. 87 del 23 dicembre 2009. La variante al Piano per il Parco per nuova zonizzazione a mare dell'Isola di Capraia, approvata con delibera di Consiglio regionale 11 luglio 2017, n. 47, è entrata in vigore dal 22 settembre 2017. Una bozza del Regolamento del parco è stata esaminata dal Consiglio nel corso del 2015 e del 2016 ma non è stata ancora approvata; il Piano pluriennale economico e sociale non è ancora stato deliberato dalla Comunità del parco.

I risultati finanziari evidenziano un andamento discontinuo nel triennio in esame.

Nel 2014, nonostante il saldo negativo della gestione in conto capitale, pari a 261.065 euro, il saldo complessivo del rendiconto finanziario è positivo per 1.179.380 euro in conseguenza del notevole avanzo della gestione corrente, ammontante a 1.440.446 euro, a sua volta scaturente principalmente dall'aumento, di oltre il quadruplo, della voce "*entrate da trasferimenti di altri enti del settore pubblico*" e quindi del totale delle entrate correnti (+14 per cento), in misura superiore a quello registrato dalle uscite correnti (+11,16 per cento).

Nel 2015, invece, la gestione si è chiusa con elevato deficit, pari a 1.967.881 euro per l'effetto congiunto dell'aumento esponenziale del disavanzo della gestione in conto capitale (-2.079.533 euro) e della notevole contrazione (-92,25 per cento) dell'avanzo della gestione corrente, che si riduce a 111.653 euro.

Nel 2016, il saldo complessivo torna positivo, pari a 234.353 euro, per effetto sia del forte aumento (di oltre il triplo) dell'avanzo della gestione corrente (395.338 euro) che della forte riduzione (-92,26 per cento) del disavanzo di parte capitale (-160.985 euro).

L'Ente dipende per la parte corrente quasi totalmente dai trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici, anche territoriali, che hanno rappresentato, in media, nel triennio in esame, il 93,17 per cento del totale delle entrate correnti.

Nel complesso, l'autonomia finanziaria dell'Ente è comunque progressivamente aumentata nel corso del triennio 2014 - 2016, passando dal 4,97 per cento al 9,90 per cento del totale.

La spesa complessiva per il personale, esclusa la quota di TFR accantonata nell'anno, presenta un andamento decrescente nel 2014 (-6,35 per cento) e nel 2015 (-0,88 per cento), ammontando, rispettivamente, a 760.248 euro ed a 753.559 euro, ed invece in leggero aumento nel 2016 (+1,61 per cento), assestandosi a 765.671 euro.

Detta spesa incide nella misura del 25,83 per cento nel 2014, del 16,15 per cento nel 2015 e del 25,17 per cento nel 2016 sul totale delle spese correnti.

Le risultanze finali dei rendiconti evidenziano un *trend* in diminuzione dell'avanzo di amministrazione nel 2014-2015, passando da 6.148.409 euro nel 2014 a 4.514.254 euro nel 2015, e di modesto incremento nel 2016, assestandosi sull'importo di 4.789.266 euro.

L'ammontare dei residui attivi finali è progressivamente aumentato, passando da 1.967.441 euro nel 2014, a 3.446.776 euro nel 2015, per attestarsi a 3.612.904 euro nel 2016 (+7,73 per cento nel 2014, +75,19 per cento nel 2015 e +4,82 per cento nel 2016).

I residui passivi si contraggono nel 2014 e poi aumentano nel successivo biennio, passando da 5.064.388 euro nel 2014, a 7.859.137 euro nel 2015 ed infine a 7.418.704 euro nel 2016 (-8,84 per cento nel 2014, +55,18 per cento nel 2015, -5,6 per cento nel 2016).

L'esercizio 2014 chiude con un utile di 62.662 euro, in netta diminuzione rispetto al dato 2013 per effetto del peggioramento, in misura esponenziale, del risultato della gestione straordinaria, a sua volta derivante prevalentemente dalle operazioni di riaccertamento dei residui (da 123.640 euro a -1.118.612 euro), nel contempo più che compensato dall'avanzo della gestione operativa (1.230.972 euro).

Nel 2015 l'avanzo cresce del 60,26 per cento, portandosi a 100.421 euro, grazie al saldo positivo della gestione straordinaria, derivante prevalentemente dalla gestione dei residui, (361.962 euro) che eccede il disavanzo della gestione caratteristica (-208.978 euro). Il dato negativo della gestione operativa scaturisce e dal notevole aumento dei costi della produzione (+52,29 per cento), in

particolare di quelli per servizi (+82,63 per cento) a fronte della crescita più contenuta (+7,54 per cento) del valore della produzione.

Nel 2016 il risultato di esercizio quasi si azzerò (-97,54 per cento), assestandosi sull'esiguo importo di 2.469 euro in conseguenza della sensibile flessione del risultato positivo della gestione straordinaria (-92,32 per cento), che ammonta a 27.781 euro, che si somma a quello positivo della gestione caratteristica (28.565 euro) scaturente dal contenimento dei costi (-29,93 per cento) in misura più elevata della contrazione del valore della produzione (-26,12 per cento).

Il patrimonio netto è in costante aumento nel corso del triennio 2014- 2016, passando da 7.867.810 euro nel 2014 (+0,80 per cento) a 7.968.231 euro nel 2015 (+1,28 per cento) per attestarsi a 7.970.700 euro nel 2016 (+0,03 per cento) nel 2016, a seguito dell'incremento degli avanzi di esercizi dei relativi anni.

L'Ente ha comunicato di non aver effettuato alcun atto di straordinaria amministrazione del patrimonio nel corso degli esercizi in esame.

PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA

1. - Profili generali

Il Parco nazionale dell'Asinara, unitamente all'omonimo ente gestore, è stato istituito, in attuazione dell'art.4, c.1., lett.c, della l.8 ottobre 1997, n.344, con d.p.r. del 3 ottobre 2002 ed ha un'estensione di 5.170 ettari distribuita nel Comune di Porto Torres, in Provincia di Sassari; si compone dell'isola dell'Asinara e degli isolotti minori, compresi entro la distanza di 1 km dalla linea di costa, ad esclusione dell'isola Piana.

Il Piano per il parco è stato approvato con delibera della Giunta regionale della Sardegna n.13/10 del 30 marzo 2010.

Il Regolamento del parco è stato approvato dal Ministero vigilante con decreto n.239 del 29 luglio 2015.

La procedura relativa all'adozione del PPES non è stata attivata.

Lo Statuto è stato modificato, ai sensi del d.p.r. n.73/2013, con deliberazione n. 10 del 30 luglio 2013 ed approvato con decreto del Ministero vigilante del 16 ottobre 2013.

2. - Trasparenza e anticorruzione

Di seguito vengono indicati i provvedimenti emanati e le azioni intraprese dall'Ente, nel corso del periodo in esame e sino alla data odierna, sulla base delle disposizioni normative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

L'Ente ha adottato:

- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) 2014-2016 (decreto del Presidente n.7 del 5 febbraio 2014), 2015-2017, e 2017-2019 (deliberazione del Consiglio direttivo n.14 dell'8 marzo 2017);
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2015-2017 (decreto presidenziale n.5 del 16 febbraio 2015) e 2017-2019 (deliberazione del Consiglio direttivo n.14 dell'8 marzo 2017);
- il Piano della *performance* 2017-2019 (deliberazione n. 18 del 6 aprile 2017);

Con deliberazione del Consiglio direttivo n.10 del 18 febbraio 2017 il Direttore dell'Ente è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

3. - Organi e compensi

Il Presidente, nominato con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 104 del 21 febbraio 2011, ha terminato il suo mandato nel mese di aprile 2016; il Ministero vigilante ha comunicato di avere avviato i contatti con la Regione per pervenire all'intesa e di avere sollecitato a novembre 2017 a tale fine un incontro).

Attualmente la carica di Presidente è ricoperta, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, dal Vice-presidente.

Il Consiglio direttivo, scaduto sin dal febbraio 2011, è stato ricostituito con d.m. n. 4 del 16 gennaio 2015; con successivo d.m. n. 66 dell'11 marzo 2016 è stato integrato con due nuovi componenti, designati dalla Comunità del parco, in sostituzione di uno dimissionario e di uno decaduto dalla carica. Conseguentemente alla mancata nomina del Presidente (articolo 17 dello Statuto), la Giunta esecutiva, già insediatasi con delibera n. 7 del 20 marzo 2015, è decaduta dal 4 giugno 2016.

La Comunità del parco, formata dai tre componenti nominati ai sensi del comma 6 dell'art. 9 della l. n. 394/1991, (presidente della Regione Sardegna, presidente della Provincia di Sassari e sindaco del Comune di Porto Torres) è attualmente in carica.

Il Collegio dei revisori, scaduto il 27 ottobre 2013, è stato rinnovato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze datato 1° aprile 2014.

Il controllo interno è svolto dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), costituito in forma monocratica, la cui attività è realizzata in forma associata con altri 8 comuni limitrofi cui l'Ente ha aderito con deliberazione del Consiglio direttivo n.36 in data 8 luglio 2016; il Comune di Castelsardo, ente capofila, ha nominato il componente esterno con decreto sindacale del 24 agosto 2016, con un compenso annuo lordo omnicomprensivo di 9.000 euro per il triennio 2016-2017-2018 (e comunque non oltre il 30 giugno 2019).

Nella seguente tabella sono esposti i compensi annui lordi erogati agli organi nel triennio in esame (e nel 2013 a fini comparativi), secondo quanto comunicato dall'Ente.

Tab. 90 - P.N. dell'Asinara - Compensi degli organi

	2013	2014	Var % 2014/13	2015	Var % 2015/14	2016	Var % 2016/15
Compensi al Presidente dell'Ente	22.354	65.776*	194,25	33.484	-49,09	35.589	6,29
Compensi al Collegio dei revisori**	4.158	2.884	-30,64	2.751	-4,61	2.751	0,00
TOTALE	26.512	68.660	159	36.235	-47,2	38.340	8,5

* L'importo è comprensivo di arretrati.

**I compensi al Collegio dei revisori concernono il presidente e i due componenti.

4. - Struttura organizzativa, risorse umane e incarichi esterni

La struttura amministrativa è articolata in 3 Aree: Amministrativa (ufficio organi istituzionali e legali, ufficio gare e mercato elettronico della p.a., ufficio trasparenza e comunicazione, ufficio relazioni con il pubblico, protocollo e archivio; Finanziaria-contabile e Tecnico-ambientale (ufficio ambiente e ufficio tecnico).

La dotazione organica è composta da 7 unità a tempo indeterminato.

Al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2015 erano in servizio, quale personale di ruolo, 5 unità di area C (1 in *part-time*) e 2 di area B; al 31 dicembre 2016, 5 di area C (1 in *part time*), come riportato nella tabella che segue.

Tab. 91 - P.N. dell'Asinara - Dotazione organica e consistenza del personale

Qualifiche	Dotazione organica	personale in servizio al 31 dic. 2014	personale in servizio al 31 dic. 2015	personale in servizio al 31 dic. 2016
Dirigente	1	1	1	1
C3	3	3	3	3
C2				
C1	2	2	2	2
Totale Area C	5	5	5	5
B3				
B2				
B1	2	2	2	
Totale Area B	2	2	2	0
Totale	7	7	7	5

In sede istruttoria l'Ente ha comunicato, trasmettendo i relativi provvedimenti, di avere anche fatto ricorso a personale non di ruolo, in parte reclutato tramite una società privata di lavoro interinale, e precisamente:

- 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa per attività di ricerca a valere sui fondi comunitari del progetto LIFE12NAT/IT/000937 “*riduzione della mortalità della tartaruga marina nelle attività di pesca professionale*” (determina 311/2014);
- 3 contratti di somministrazione con altrettante unità da impiegare nel predetto progetto (determine n.7/2014 e n.43/2014);
- 1 contratto di somministrazione per il servizio di disseminazione dei risultati delle attività di monitoraggio a valere sul progetto finanziato nell'ambito del POR FESR Sardegna 2007-2013- asse IV – linea di attività 4.1.3.b- azione 9 (determina n.68/2014);

- 1 contratto di somministrazione per la sostituzione di un dipendente dell'Ufficio amministrativo cat. B1 in infortunio sul lavoro (determine n.441 e 545 del 2015);
- 3 contratti di somministrazione di persone in possesso di esperienze professionali e/o lavorative in ambito amministrativo e contabile per la gestione dell'Area marina protetta, motivati dalla carenza di personale da assegnare a dette incombenze - impegno di 303.000 euro, a valere su bilanci 2016, 2017 e 2018- (determina n.538/2015).

Nel 2015, l'Ente ha anche assunto due unità per i mesi da luglio a ottobre da impiegare sul battello spazzamare, la cui spesa è stata finanziata dal MATTM con un contributo di 40.746 euro.

L'importo complessivo degli impegni per il personale a convenzione (cap.104210) è di 153.986 euro nel 2015 e di 106.510 euro nel 2016.

Al vertice della struttura amministrativa è posto il Direttore; dopo la scadenza del precedente incarico, nel dicembre 2011, le funzioni di Direttore furono assegnate²⁴, a seguito dell'assenza del Consiglio direttivo, a un funzionario dell'Ente stesso, senza oneri aggiuntivi; con l'insediamento del Consiglio direttivo, al fine di mantenere la medesima continuità gestionale, è stato nominato Direttore, ai sensi del comma 11 dell'articolo 9 della l. n. 394/1991, con decorrenza dal 1° ottobre 2015, lo stesso funzionario, con decreto del Ministero vigilante n. 166 del 5 agosto 2015.

La retribuzione è stata fissata nei seguenti importi annui lordi, secondo il CCNL dell'Area VI dirigenziale; stipendio tabellare, 43.311 euro; retribuzione di posizione parte fissa: 12.156 euro; retribuzione di parte variabile, tra un minimo di 20.658 euro ed un massimo di 24.790 euro; retribuzione di risultato, importo fissato tra il 30 ed il 50 per cento della retribuzione di posizione, in relazione ai risultati raggiunti.

La seguente tabella espone gli emolumenti erogati al Direttore nel triennio in esame.

Tab. 92 - P.N. dell'Asinara - Retribuzione direttore

VOCE DELLA RETRIBUZIONE	IMPORTO EROGATO NEL 2015	IMPORTO EROGATO NEL 2016
stipendio tabellare	9.995	43.311
Retribuzione di posizione parte fissa	2.805	12.156
retribuzione di posizione parte variabile	6.197	24.790
retribuzione di risultato	0	0
Totale	18.997	80.257

²⁴ Atto del Commissario straordinario n. 20 del 4 novembre 2011.

Nella seguente tabella sono esposti i dati relativi agli oneri per il personale nel triennio in esame, nonché nel 2013 a soli fini comparativi, con l'indicazione delle variazioni percentuali annue e dell'incidenza sul totale delle uscite correnti.

Tab. 93 - P.N. dell'Asinara - Spesa per il personale

	2013	2014	Incidenza 2014	Var.% 2014/2013	2015	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	2016	Incidenza 2016	Var.% 2016/2015
Stipendi e assegni al personale dipendente compreso quello a contratto	160.829	165.672	59,65	3,01	175.883	58,28	6,16	229.428	57,24	30,44
Oneri per il personale in attività di servizio	61.932	52.791	19,01	-14,76	57.460	19,04	8,85	71.675	17,88	24,74
Compensi per lavoro straordinario	13.331	13.125	4,73	-1,54	13.120	4,35	-0,04	13.590	3,39	3,58
Fondo di incentivazione e produttività	56.357	43.702	15,73	-22,45	44.079	14,61	0,86	41.093	10,25	-6,77
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni	1.151	2.465	0,89	114,11	11.240	3,72	355,98	6.177	1,54	-45,04
Spese di formazione								5.000	1,25	
Rimborso somme al personale comandato								28.000	6,99	
Altre oneri speciali a carico dell'Ente								5.865	1,46	
TOTALE A)	293.600	277.755	100,00	-5,40	301.782	100,00	8,65	400.827	100,00	32,82
Trattamento di fine rapporto (TFR)	28.828	15.516		-46,18	16.089		3,69	13.630		-15,28
TOTALE B)	28.828	15.516		-46,18	16.089		3,69	13.630		-15,28
TOTALE GENERALE (A + B)	322.428	293.271	100,00	-9,04	317.871	100,00	8,39	414.457		30,39

	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	17,74	15,32	-13,65	13,61	-6,40	16,15	16,46

La tabella evidenzia, esclusa la quota di TFR accantonata nell'anno, una riduzione del 5,40 per cento degli oneri per il personale nel 2014. Nel biennio successivo il *trend* si inverte, con un aumento rispettivamente, dell'8,65 per cento e del 32,82 per cento, a seguito dell'incremento delle voci

“*stipendi e assegni al personale dipendente compreso quello a contratto*” (+6,16 per cento nel 2015 e +30,44 per cento nel 2016) e “*oneri per il personale in attività di servizio*” (+8,85 per cento nel 2015 e +24,74 per cento nel 2016). Nel solo esercizio 2016 è presente la voce “*rimborso somme al personale comandato*”, pari a 28.000 euro, per 1 unità di area C in comando proveniente dal Comune di Porto Torres.

La spesa per il personale incide sul totale delle spese correnti nel 2014 per il 15,32 per cento, nel 2015 per il 13,61 per cento e nel 2016 per il 16,15 per cento.

Nel 2014 l’Ente ha comunicato di avere stipulato i seguenti contratti di studio e consulenza:

- nel 2014, per la supervisione scientifica del progetto “Fish&Cheap (per tutelare la piccola pesca, finanziato con il Fondo europeo per la pesca 2007-2013)
- (40.000 euro lordi) e per il recupero crediti (2.500 euro lordi) per un totale di 42.500 euro lordi (erano 20.300 nel 2013 pari a +109,36 per cento);
- nel 2015 per il servizio di assistenza nell’amministrazione del personale, per un ammontare pari a 4.000 euro lordi (fino al 2 giugno 2018), nonché per la tutela degli interessi dell’Ente nei lavori di ristrutturazione di un edificio di proprietà dell’Ente, per 4.377 euro;
- nel 2016 per la realizzazione nel progetto comunitario “Tartalife” (per la riduzione della mortalità della tartaruga marina nella pesca), per un importo pari a 37.800 euro e durata fino al 1° luglio 2018.

In totale, nel triennio 2014-2016 la spesa per incarichi di studio e consulenze ammonta a 88.677 euro.

5. - Attività istituzionale

In ordine all’attività istituzionale come illustrata dall’Ente nelle relazioni sulla gestione, si precisa soltanto che le principali azioni svolte nei settori di competenza hanno riguardato l’educazione ambientale, la conservazione e la gestione della biodiversità, la tutela del territorio e del paesaggio, la gestione delle risorse idriche e l’eradicazione degli animali inselvatichiti.

In merito ai provvedimenti di tutela del territorio, nel biennio 2015-2016, sono state emanate, e rilasciate, 67 autorizzazioni oltre a 14 autorizzazioni a ricerche scientifiche su flora e fauna.

Riguardo alle sanzioni amministrative, nel triennio 2014 – 2016, sono state comminate 21 sanzioni (2 nel 2014, 1 nel 2015 e 19 nel 2016) per un totale di 1.055 euro.

Non sono stati corrisposti, nel triennio 2014-2016, indennizzi da parte dell’Ente per danni provocati dalla fauna selvatica.

Per quanto concerne il contenzioso, l'Ente ha comunicato di avere proposto ricorso in opposizione a un provvedimento di pignoramento presso terzi per 15.524 euro.

L'Ente ha comunicato di non detenere partecipazioni in società.

6. - I risultati della gestione

Nel prospetto che segue sono riportati gli estremi delle deliberazioni di approvazione dei conti consuntivi, dei pareri resi dalla Comunità del parco e dal Collegio dei revisori dei conti, nonché delle note di approvazione dei Ministeri vigilanti.

Tab. 94 - P.N. dell'Asinara - Atti del procedimento di approvazione dei consuntivi

CONTO CONSUNTIVO	verbale Collegio revisori	parere Comunità del parco	delibera Consiglio direttivo	approvazioni ministeriali
2014	verbale n. 2 del 9 giugno 2015	non rilasciato	delibera n.17 del del 22 giugno 2015	nota MATTM n. 2874 del 31 agosto 2015 nota MEF n. 70189 del 15 settembre 2015
2015	verbale n. 4 del 22 aprile 2016	non rilasciato	delibera n. 25 del 28 aprile 2016	nota MATTM n. 17864/2016 nota MEF n. 66775/2016
2016	verbale n. 2 del 23 maggio 2017	non rilasciato	delibera n. 24 del 23 maggio 2017	nota MATTM n. 99 del 9 agosto 2017 nota MEF n.161443 dell'8 agosto 2017

I rendiconti 2014 e 2016 sono stati deliberati oltre il termine del 30 aprile stabilito dall'art. 38 del d.p.r. n.97/2003. Va richiamata l'attenzione dell'Ente, sulla necessità del rispetto di detto termine anche alla luce di quanto disposto dall'art.15, c.1 bis, del d.l.n.98/2011 conv. nella l.n.111/2011.

I rendiconti sono corredati dell'allegato contenente la riclassificazione della spesa in base alle missioni e ai programmi, secondo le prescrizioni del d.p.c.m. 12 dicembre 2012 e della circolare Rgs n.23/2013; i Ministeri vigilanti, nelle note di approvazione dei rendiconti 2015, hanno evidenziato alcune imprecisioni, poi corrette.

Per l'esercizio 2016, in ottemperanza alla circolare R.g.s. n.27/2015, l'Ente ha predisposto un prospetto contenente il raccordo tra i capitoli della base gestionale e quelli del piano dei conti integrato di cui al d.p.r. n.132/2013.

6.1. - Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati relativi alla gestione finanziaria del triennio 2014-2016, posti a confronto con l'esercizio precedente.

Tab. 95 - P.N. dell'Asinara - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2013	Incidenza 2013	2014	Incidenza 2014	Var.% 2014/2013	2015	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	2016	Incidenza 2016	Var.% 2016/2015
Trasferimenti Stato	1.956.508	94,39	2.148.492	76,61	9,81	1.857.947	90,24	-13,52	2.127.247	80,17	14,49
Trasferimenti Regioni		0,00	368.224	13,13	100,00	53.571	2,60	-85,45	22.598	0,85	-57,82
Trasferimenti Comuni e Province		0,00	0	0,00	0,00		0,00			0,00	
Trasf. altri Enti del settore pubb.		0,00	199.300	7,11	100,00		0,00	-100,00	370.159	13,95	
Vendita beni e prestaz. servizi	56.051	2,70	73.889	2,63	31,82	77.894	3,78	5,42	117.077	4,41	50,30
Redditi da patrimonio	6.232	0,30	1.408	0,05	-77,41	1.408	0,07	0,02	1.400	0,05	-0,57
Poste corrett. e compens. di spese corr.	54.022	2,61	11.524	0,41	-78,67	49.315	2,40	327,94	10.274	0,39	-79,17
Entrate non classificabili in altre voci	46	0,00	1.652	0,06	3.471,89	18.823	0,91	1039,67	4.632	0,17	-75,39
Totale entrate correnti	2.072.860	100,00	2.804.488	100,00	35,30	2.058.958	100,00	-26,58	2.653.387	100,00	28,87
Alienaz. beni e riscossione crediti		0,00		0,00	0,00	5.251	100,00		8.602	2,82	
Trasferimenti Stato		0,00	47.742	53,92	100,00		0,00	-100,00	42.090	13,79	
Trasferimenti Regioni	10.000	76,52	31.106	35,13	211,06		0,00	-100,00	254.530	83,39	
Accessione di prestiti	3.068	23,48		0,00	-100,00		0,00			0,00	
Trasferimenti Comuni e Province		0,00		0,00	0,00		0,00			0,00	
Trasf. altri enti del settore pubb.		0,00	9.700	10,95	100,00		0,00	-100,00		0,00	
Totale entrate in c/capitale	13.068	100,00	88.548	100,00	577,59	5.251	100,00	-94,07	305.222	100,00	5.712,53
Partite di giro	100.903	100,00	104.084	100,00	3,15	112.013		7,62	137.556		22,80
Totale entrate	2.186.831		2.997.120		37,05	2.176.222		-27,39	3.096.165		42,27

USCITE	2013	Incidenza 2013	2014	Incidenza 2014	Var.% 2014/2013	2015	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	2016	Incidenza 2016	Var.% 2016/2015
per organi dell'Ente	29.301	1,77	70.289	3,88	139,89	40.889	1,84	-41,83	48.674	1,96	19,04
per il personale in attività di servizio	293.600	17,74	277.756	15,32	-5,40	301.782	13,61	8,65	400.828	16,15	32,82
per acquisto beni consumo e servizi	540.559	32,66	594.456	32,78	9,97	547.186	24,68	-7,95	768.026	30,94	40,36
prestazioni istituzionali	679.828	41,07	778.083	42,91	14,45	1.219.772	55,02	56,77	847.322	34,14	-30,53
oneri finanziari	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00		1.627	0,07	
oneri tributari	4.130	0,25	5.252	0,29	27,18	5.164	0,23	-1,68	4.397	0,18	-14,85
non classificabili in altre voci	2.233	0,13	3.147	0,17	40,96	4.799	0,22	52,48	452	0,02	-90,57
trasferimenti passivi	105.449	6,37	84.310	4,65	-20,05	97.456	4,40	15,59	410.841	16,55	321,57
Totale uscite correnti	1.655.099	100,00	1.813.291	100,00	9,56	2.217.047	100,00	22,27	2.482.167	100,00	11,96
Totale uscite in c/capitale	345.737	100,00	316.681	100,00	-8,40	1.035.557	-	227,00	295.516	-	-71,46
Partite di giro	100.903	100,00	104.084	100,00	3,15	112.013		7,62	137.556		22,80
Totale uscite	2.101.739		2.234.057		6,30	3.364.617		50,61	2.915.239		-13,36

Risultati gestionali finanziari	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
Avanzo/disavanzo finanziario	85.092	763.063	796,75	-1.188.394	-255,74	180.926	115,22
Avanzo/disavanzo gestione corrente	417.761	991.197	137,26	-158.088	-115,95	171.219	208,31
Avanzo/disavanzo gestione c/capitale	-332.669	-228.134	31,42	-1.030.306	-351,62	9.706	100,94

I risultati finanziari presentano un *trend* altalenante nel triennio in esame.

Infatti, il 2014 chiude con un risultato finanziario positivo, pari a 763.063 euro, superiore di circa nove volte a quello registrato nel precedente esercizio 2013. Invece nel 2015 la gestione finanziaria chiude con un considerevole disavanzo, ammontante a 1.188.394 euro; l'esercizio 2016 registra nuovamente un avanzo, pari a 180.926 euro.

In particolare, l'esponentiale peggioramento registrato nell'esercizio 2015 è dovuto sia al risultato negativo della gestione corrente (-158.088 euro), che aveva nel 2014 evidenziato invece un notevole avanzo (991.197 euro), che di quello in conto capitale (passato da -228.134 euro del 2014 a -1.030.306 del 2016).

Quest'ultimo dato a sua volta scaturisce dal sostanziale azzeramento delle entrate in conto capitale (-94,07 per cento) a fronte del forte aumento, di oltre tre volte circa, registrato dalle spese in conto capitale (pari a 1.035.557 euro) a causa della crescita degli acquisti dei beni ad uso durevole e delle opere immobiliari (risistemazione dei punti di approdo sull'isola dell'Asinara e realizzazione di itinerari turistico – naturalistici).

L'Ente, come risulta dai dati esposti, dipende per la parte corrente quasi totalmente dai trasferimenti statali che rappresentano il 76,61 per cento nel 2014, il 90,24 per cento nel 2015 e l'80,17 per cento nel 2016 del totale delle entrate correnti.

I trasferimenti statali ammontano a 2,1 mln nel 2014 (+9,81 per cento), 1,9 mln nel 2015 (-13,52 per cento) e 2,1 mln nel 2016 (+14,49 per cento); quelli da altri enti del settore pubblico e, in particolare, dalla Regione Sardegna, sono progressivamente diminuiti, 368.224 euro nel 2014, 53.571 euro nel 2015 (-85,45 per cento) e 22.598 euro nel 2016 (-57,82 per cento).

Le entrate derivanti dalla “vendita di beni e dalla prestazione di servizi”, costituite essenzialmente dalla vendita dei biglietti di accesso all'area protetta, risultano in progressivo aumento, nel 2014 (+31,82 per cento), nel 2015 (+5,42 per cento) e nel 2016 (+50,30 per cento), assestandosi sull'importo di 117.077 euro.

Le entrate in conto capitale, come sopra detto quasi azzeratesi nel 2015, nel 2016 aumentano poi in misura esponenziale e si attestano sul valore di 305.222 euro; sono formate principalmente da un contributo del Ministero vigilante per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza (42.090 euro) e da un contributo della Regione Sardegna a valere sui finanziamenti comunitari del POR 2007-2013 (254.530 euro).

In relazione alle uscite correnti, la quota relativa agli organi, nel 2014 pari a 70.289 euro, è aumentata del 139,89 per cento rispetto all'esercizio precedente, dovuta in gran parte (pari a 65.932 euro) ai compensi al Presidente riferiti ad anni precedenti, mentre ammonta a 40.889 euro nel 2015 ed a 48.674 euro nel 2016 (+19,04 per cento). Quest'ultimo importo si è incrementato a causa della crescita delle spese per missioni (da 3.454 euro nel 2015 a 12.334 euro nel 2016).

L'incidenza della spesa per il personale in attività di servizio ha registrato, dall'inizio alla fine del triennio in esame, una progressiva diminuzione, passando dal 17,74 per cento al 16,15 per cento; tuttavia, in valore assoluto, è aumentata passando da 293.600 euro a 400.828 euro del 2016.

Analogo discorso va fatto per le spese per prestazioni istituzionali, che rappresentano, in media, il 43,28 per cento del totale delle spese.

La tabella che segue illustra le uscite per prestazioni istituzionali.

Tab. 96 - P.N. dell'Asinara - Uscite per prestazioni istituzionali

	2013		2014		Var % 2014/13	2015		Var % 2015/14	2016		Var % 2016/15
	Importi	Incidenza	Importi	Incidenza		Importi	Incidenza		Importi	Incidenza	
Interventi in favore della fauna	166.803	24,5	112.072	14,4	-32,81	346.996	28,4	209,62	335.446	39,6	-3,33
Miglioramento ambientale e disinquinamento del territorio						11.000	0,9		0	0,0	-100,00
Ricerche scientifiche e studi	205.000	30,2	255.726	32,9	24,74	109.211	9,0	-57,29	120.600	14,2	10,43
Attività di educazione ambientale, campi naturalistici ed ecologici	189.848	27,9	212.964	27,4	12,18	522.581	42,8	145,38	156.100	18,4	-70,13
Contributi a favore di enti, associazioni e privati per la promozione	25.440	3,7	27.500	3,5	8,10	28.500	2,3	3,64	34.800	4,1	22,11
Altre prestazioni	9.000	1,3	14.663	1,9	62,93	13.000	1,1	-11,34	52.194	6,2	301,49
Miglioramento ambientale e disinquinamento del territorio dell'AMP						23.546	1,9		0	0,0	-100,00
Ricerche scientifiche e studi nell'AMP	16.335	2,4	86.450	11,1	429,23	80.734	6,6	-6,61	84.310	10,0	4,43
Spese per la gestione dell'osservatorio ambientale	20.000	2,9	20.000	2,6	0,00	20.000	1,6	0,00	20.000	2,4	0,00
Spese per la gestione del centro del mare AMP	47.401	7,0	48.708	6,3	2,76	64.204	5,3	31,81	43.872	5,2	-31,67
TOTALE	679.828	100,0	770.083	100,0	14,45	1.219.772	100	56,77	847.322	100	-30,53